



## COMUNICATO STAMPA

### **Marco Carraresi (Udc): La Regione Toscana non offre adeguata risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e alle loro famiglie.**

Invece di fare inutili proclami al Governo, il Presidente Martini si dovrebbe impegnare perchè in Toscana non continui a gravare sulle spalle di migliaia di anziani non autosufficienti e delle loro famiglie tutta l'insufficienza di un sistema che non è in grado di dare risposte adeguate ai bisogni.

Sono infatti oltre tremila gli anziani non autosufficienti che in Toscana attendono un posto in una residenza sanitaria (oltre 500 solo nella zona fiorentina) che sia coperto almeno in parte dal contributo pubblico (con la conseguenza che, o sono costretti a non entrare in casa di riposo, oppure ad accollarsi totalmente rette giornaliere che toccano anche i 150 euro al giorno). E questo si traduce in gravi sofferenze per gli anziani e spesso in un peso difficilmente sopportabile per le loro famiglie.

E' un sistema, quello dell'assistenza ai non autosufficienti, che in Toscana ha purtroppo numerose e gravi lacune: le lunghissime liste d'attesa (anche di due anni), dovute alla scarsità di quote sanitarie messe a disposizione della Regione; le quote sanitarie per il pagamento della retta che sono oramai sottostimate e non in grado di coprire più neanche i costi, con il conseguente aumento della quota sociale, che va a gravare sulle famiglie o sugli enti locali; i ritardi nei pagamenti delle rette alle strutture convenzionate, che poi incontrano sempre più spesso difficoltà perfino nel pagamento degli stipendi del personale; la mancata attivazione di centri diurni per non autosufficienti, quale filtro per ritardare l'ingresso in RSA, con un parametro previsto di un centro ogni 30 mila abitanti, rimasto in gran parte sulla carta.

Ma ripetiamo, l'aspetto più grave di questa vicenda non è solo la mancata risposta ad un bisogno reale, ma il fatto che difficoltà e disagi, anche di carattere economico, vanno poi a ricadere sulle famiglie di appartenenza dei non autosufficienti: perché la Toscana non solo è assai lontana dal "modello" che si era proposta – 16 posti letto convenzionati ogni mille anziani ultrasessantacinquenni – nei propri atti di programmazione, ma costringe anche tante famiglie ad accollarsi oneri che dovrebbero viceversa gravare solo sul patrimonio dell'assistito e non anche su quello dei familiari.

E' perciò veramente inutile e demagogico che Martini, proprio in occasione della Conferenza sulla famiglia, richiami il Governo ad una maggiore sensibilità sulla questione della non autosufficienza. Quando proprio Regione Toscana ed Aziende sanitarie sono ben lontane dal destinare alla questione le risorse che sarebbero necessarie almeno per abbattere le inaccettabili liste d'attesa per l'assistenza ai non autosufficienti.

**Marco Carraresi**  
**Presidente gruppo Udc**

Firenze, 24 Maggio 2007